



+ MASI Lugano

EMBARGO 10 settembre 2019
COMUNICATO STAMPA / PRESS RELEASE

Premiazione Artista Bally 2018 e presentazione del Tema Premio Bally 2019
Annuncio accordo tra la Fondazione Bally per la Cultura e il Museo d'arte della Svizzera italiana

Casiano, 10 settembre 2019 – La premiazione ufficiale dell'Artista Bally dell'Anno 2018 e la presentazione del Tema del Premio Bally 2019, hanno avuto luogo ieri, 9 settembre, presso la sede del Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI) al LAC a Lugano. Durante la cerimonia Nicolas Giroto, Presidente della Fondazione Bally per la Cultura e Tobia Bezzola, Direttore del MASI, hanno annunciato l'accordo tra la Fondazione Bally e il MASI, grazie al quale, a partire dalla prossima edizione, sarà data, all'artista vincitore del Premio Bally la possibilità di esporre l'opera premiata negli spazi di Palazzo Reali a Lugano.

Con il Tema proposto dalla Fondazione per l'undicesima edizione 2018 "Il Mondo extrageografico" si invitava gli artisti a un'indagine alternativa sulla realtà e su un concetto "aperto", liberamente interpretabile e in connessione con la sfera immaginativa e intuitiva svincolata da modelli, forme e strutture a favore della potenzialità nascosta e inattesa, riconducibile all'essere stesso. Nicolas Giroto, ha tenuto a precisare che l'edizione 2018 del Concorso ha avuto un importante riscontro sia per quanto riguarda il numero degli artisti partecipanti che della qualità delle opere presentate.

Ciriaca+Erre è stata insignita del titolo di Artista Bally dell'Anno 2018. Nata a Matera nel 1973 e residente in Cantone Ticino, Ciriaca+Erre è una artista trasversale, le sue opere spaziano dalla performance al video, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione. Recentemente la sua attività l'ha portata a trascorrere del tempo, alternandosi tra Lugano e Londra, dove ha potuto confrontarsi con una scena artistica internazionale. Ha esposto in vari paesi, tra i quali: Svizzera, Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Russia, e all'interno del Padiglione Tibet, evento parallelo della 55 Biennale dell'Arte di Venezia nel 2013.

La Fondazione ha scelto Ciriaca+Erre quale Artista Bally dell'Anno 2018, per il suo lavoro incentrato sull'Uomo e la complessità del suo essere e per la profondità nell'affrontare diverse tematiche di interesse comune quali l'identità, i diritti umani e il ruolo dell'artista nella società odierna. La sua riflessione antropocentrica si rintraccia anche nell'opera vincitrice da lei presentata per il tema "Il Mondo extrageografico". L'installazione dell'artista intitolata *Catharsis*, realizzata tra il 2010 e il 2018, è un cubo nero con pareti di 9 metri quadrati, entro il quale lo spettatore può vivere un'esperienza di tipo immersivo. All'interno, su una parete laterale è collocato un grande dipinto realizzato in acrilico e resina, mentre sull'altra, è proiettata specularmente la stessa immagine, in forma fotografica fissata in un istante differente. L'uomo raffigurato nella bolla trasparente che si dimena cercando di restare in equilibrio sulle onde, rappresenta una metafora dell'essere umano alla ricerca del senso della vita e della propria individualità. L'opera poi si relaziona al mondo parallelo del web, il luogo di una geografia umana senza confini, attraverso l'uso di un algoritmo che produce un movimento parziale dell'immagine fotografica proiettata, un addentrarsi nel campo della percezione virtuale.

L'artista realizzerà esclusivamente per Fondazione Bally per la Cultura una nuova opera che sarà sostenuta dalla Fondazione ed esposta prossimamente in alcuni negozi Bally selezionati e presso lo Showroom Bally a Milano, in Viale Piave 42.



MASILugano

Durante la cerimonia, la Fondazione e il MASI hanno annunciato l'accordo che intensifica il rapporto tra le due istituzioni e prevede a partire dalla prossima edizione la partecipazione del Museo alla selezione dell'Artista Bally e offre l'opportunità a quest'ultimo di esporre l'opera premiata negli spazi espositivi di Palazzo Reali. L'accordo, spiega Nicolas Giroto, conferma la volontà da parte della Fondazione di consolidare l'impegno a sostegno dell'arte in Ticino. Tobia Bezzola spiega che si tratta di un passo importante tra due istituzioni fortemente legate al Ticino e che, in linea con gli obiettivi del Museo, permette di rafforzare ulteriormente il legame con gli artisti presenti nella nostra regione e di arricchire la proposta espositiva della sede a Palazzo Reali che riaprirà quest'anno dopo i lavori di ristrutturazione.

Infine, l'evento è stato l'occasione per annunciare il nuovo tema **"Sulla natura del Mondo"** del **Premio Artista Bally dell'anno 2019**. Il tema, conclude la trilogia dedicata al "mondo", ed è incentrato sulla natura in senso ampio, sia come fondamento dell'esistenza nella sua configurazione fisica o come realtà fenomenica, sia soprattutto come forza vitale, ossia come *Anima Mundi* nella sua totalità di organismo animale, vegetale, umano o geneticamente modificato. L'esplorazione profonda della natura e dei suoi processi trasformativi indicata dal tema può condurre alla creazione di importanti relazioni tra uomo, natura e cultura.

Il partecipante al Premio può esprimersi autonomamente secondo la propria visione, attraverso le forme e i linguaggi ritenuti idonei.

Il Concorso rimarrà aperto fino a sabato 30 novembre 2019, rivolto a singoli o a gruppi, senza vincoli di età, nati o attualmente residenti in Cantone Ticino.

Per maggiori informazioni, consultare il sito www.fondazionebally.ch